

SPI insieme

Como

numero 2 aprile 2007, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

Fuori dalla nostra storia

di Guglielmo Epifani

Il disvelamento di una rete terroristica a opera della procura di Milano rappresenta un fatto di grande portata. Per il paese, perché segnala il tentativo di rialzare la testa da parte di un terrorismo che si pensava colpito in profondità dall'azione degli ultimi anni. Per il movimento sindacale e la Cgil, per la presenza in questa rete di alcuni delegati e iscritti della nostra organizzazione. Innanzitutto è giusto confermare il sollievo e l'apprezzamento per l'opera della magistratura. È successo assai di rado che si sia riusciti a prevenire, su questo terreno, atti criminali e la perdita di vite umane.

Il quadro che emerge, fino adesso, è quello di un incontro tra il vecchio e il nuovo. Il vecchio è rappresentato da personaggi che hanno fatto parte della storia dell'eversione e provano a rialzare la testa dopo anni di silenzio e di clandestinità. Il nuovo è rappresentato dalla presenza in questa rete di molti giovani, iscritti al sindacato, delegati, persone che si sono affacciate da poco nel mondo del lavoro e da poco risultano iscritte alle diverse categorie coinvolte.

Questo dei giovani rappresenta forse l'aspetto più preoccupante, insieme alla ricomparsa del tentativo eversivo nelle grandi realtà manifatturiere del Nord. Ci saranno molte analisi su questo fenomeno, si parlerà dei problemi della condizione giovanile, del precariato,

a pagina 3

C'è il rischio di riaprire la strada al centrodestra

E se torna Berlusconi?

Ripartirebbe l'attacco ai lavoratori e al sindacato



La crisi del governo Prodi ci ha fatto paura. Perché l'altro governo, quello di Berlusconi, ha mandato i nostri soldati a morire in Iraq, ha tentato di introdurre la libertà di licenziare senza motivo, ha fatto dei grandi debiti, ha inventato lo scalone delle pensioni... Ora, col nuovo governo, stiamo cominciando a trattare per far crescere l'economia - che sta già migliorando - per dare un futuro ai nostri figli. E allora ai partiti del centro sinistra diciamo: "Basta liti! Diciannove milioni di Italiani vi hanno votato per governare nell'interesse di chi lavora e paga le tasse, dei pensionati, di tutto il paese. Non dimenticatelo mai!"

Dal Comasco

BUONE E CATTIVE NOTIZIE

di Riccardo Pontiggia

Stendo queste poche righe nel giorno in cui il Governo Prodi ha ricevuto la fiducia alla Camera, chiudendo così un periodo complicato e pericoloso, che avrebbe potuto avere ripercussioni pesanti per il nostro lavoro. L'eventuale sostituzione del Governo avrebbe richiesto tempi più lunghi, bloccando il calendario di lavori che ci sta di fronte. Ciò che mi sta a cuore è il negoziato che scaturisce

dal memorandum firmato l'anno scorso, contenente impegni a confronti importanti. Buone notizie comasche: in quarantasette comuni sono arrivati soldi per via della concentrazione di popolazione con più di sessantacinque o fino a cinque anni di età. Si tratta di ulteriori 2,9 milioni di euro destinati ai comuni interessati, da usare per i servizi. Nel frattempo stiamo realizzando incontri con molte (cir-

ca cinquanta) amministrazioni comunali, che in questi giorni dovrebbero produrre diversi accordi. Rinviamo a maggio una puntuale analisi sul tema. Cattive notizie comasche: in quindici Comuni (circa il 9%) è aumentata l'addizionale Irpef. In alcuni casi abbiamo potuto aprire un confronto, in altri il tentativo è stato di fatto negato. Ben quattro di questi comuni hanno ricevuto anche le

maggiorazioni cui abbiamo accennato prima. Infine, ventotto Rsa su cinquanta-due negli ultimi dodici mesi hanno aumentato la retta giornaliera a carico dei ricoverati. Solo tre di esse hanno tenuto l'aumento entro il 2%, percentuale di aumento delle pensioni minime per il 2007. Aumentano i pensionati che ci dicono di non farcela più. Aumenti cercansi. Disperatamente!

Terrorismo,
il pericolo
è grave!

2

RSA
La pensione
non basta più

4

Torneranno
i dinosauri?

7

Viaggio
nelle leghe:
Fino Mornasco

8

Lo Spi di Como per l'8 marzo VOCI E STORIE DI DONNE COSTRETTE A PARTIRE

Uno spettacolo bello e toccante

Le voci di tante donne che sono andate a vivere lontano, spinte dalla fame, dalla guerra, da un oscuro destino di sofferenza. Le ha raccolte Erica Ardeni, segretaria regionale Spi e direttrice di questo giornale. Le sue interviste danno vivo il senso della continuità della vicenda dell'emigrazione femminile: ieri tante nostre connazionali, oggi tante altre donne, venute da tutte le parti del mondo, che ci danno un aiuto prezioso assistendo i nostri vecchi. E anche le storie delle eroine che hanno ispirato i grandi poeti tragici dell'antica Grecia e sono giunte fino a noi, attraverso i secoli, a testimoniare uno dei nuclei drammatici centrali della vita umana; per questo ci emozionano. Tutto questo e altro ancora nel bello spettacolo, intitolato significativamente "Penelope è partita" che lo Spi di Como ha offerto alle sue iscritte e a tutta la città, la sera dell'8 marzo, al Teatro Nuovo di Rebbio. Grande successo e grandi applausi; bravissima l'attrice protagonista, Milvia Mari-gliano.

Como: presidio davanti al Comune LA TELENNOVELA DEI BUS

La protesta dura da quasi un anno

Se gli amministratori di Como fossero lavoratori dipendenti, sarebbero già stati licenziati per una giusta causa: non sanno fare il loro mestiere. Lo hanno scritto al sindaco Bruni e all'assessore D'Alessandro i cittadini in lotta contro i cambiamenti di orari e percorsi dei bus, che danneggiano i ragazzi di Pontechiasso, costretti a uscire prima dalla scuola di Sagnino, gli anziani della popolosa via Di Vittorio, che devono fare un lungo tratto a piedi, chi abita ad Albate e rischia di essere trasportato al Bassone... Ancora un presidio davanti al Comune, il 27 febbraio: con il sindacato dei pensionati e le associazioni dei consumatori, più di cento cittadini, che Bruni e D'Alessandro non vogliono ascoltare.

Una nuova sede Spi è aperta a Mozzate

Via Carlo Rosselli 13
Orari SPI: martedì dalle 9 alle 12
giovedì dalle 14.30 alle 18.30

Centro Servizi Fiscali:
mercoledì, giovedì e venerdì
orario continuato
Per ora il telefono è: 334/7791426
Dal 20 aprile, telefono e fax: 0331/831733

TI ARRIVANO DUE COPIE DI QUESTO GIORNALE?

*A volte succede per errore
ti ringrazieremo se ci telefonerai*

Spi Como: 031.239311

Ad Auschwitz sono andati insieme pensionati e studenti

Questi ragazzi non dimenticheranno

*Una poesia degli studenti della IV Sb
dell'Istituto Magistrale di Como*



Un treno
per Auschwitz

*Il candore della neve a
Birkenau conservava ancora
un dolore algido, un dolore
inumano.*

*La neve sul campo gridava
ancora sofferenza di quello
che fu il più grande massacro
della storia.*

*Ma si accese una fiamma,
si accesero due, tre, cento
fiamme.*

*Le fiamme della speranza,
le fiamme dell'amore, della giustizia,
le fiamme della memoria...
non dobbiamo dimenticare*

Speranza, ricordo, verità queste sono le parole che hanno unito più di seicento giovani studenti. Grazie al progetto "Un treno per Auschwitz" siamo diventati testimoni della drammatica realtà che ha segnato la nostra storia; da alcuni dimenticata o addirittura negata. E' dunque nostro compito riportare la testimonianza di tali atrocità per mantenere viva la memoria, soprattutto in quelle persone che non hanno potuto affrontare que-

sta esperienza.

Sguardi, attenti, attoniti ad osservare e cercare di captare ogni particolare di quei luoghi silenziosi e pieni di dolore. Quasi impossibile è credere che uomini come noi abbiano potuto trasformare distese, oggi piene di apparente pace colma di dolore, in micidiali macchine divoratrici di uomini. Ad un tratto a noi tutti è sorta spontanea una domanda. E ora? Sembra difficile poter ri-

spondere a questo interrogativo ma non è così. E ora? E ora bisogna assolutamente lottare con amore per ricordare tutto questo orrore e per estirpare definitivamente ogni sua traccia dalla terra.

Questo viaggio ci ha fatto capire la differenza sostanziale tra l'apprendere scolasticamente questi avvenimenti ed il vedere con i propri occhi i luoghi in cui l'uomo ha commesso il suo più grande crimine.

Riflessioni di Giovanni Gabaglio sulle Br

Il pericolo è grave!

"E' inconcepibile che ci siano ancora, nel 2007, frange di persone che possono pensare di utilizzare il terrorismo come lotta sociale!" Esprime tutto il suo sconcerto Giovanni Gabaglio, segretario della Lega Spi di Cantù, di fronte alla notizia scioccante: alcuni iscritti e delegati della Cgil sono accusati di far parte delle nuove Brigate Rosse. Gli abbiamo chiesto:

Dunque non te lo aspettavi affatto?

"Non mi sembrava che ci fossero avvisaglie che potessero far pensare all'esplosione di un fenomeno

estremamente pericoloso, se pur limitato".

Perché è molto pericoloso?

"Perché può attecchire nelle frange di malessere e anche ampliarsi, utilizzando il malessere che c'è sempre, in qualsiasi società".

Per i lavoratori e il sindacato qual è il pericolo?

"I terroristi dicono di lottare per una società più giusta ma, attaccando la democrazia, vanno contro gli interessi dei lavoratori, che proprio sulla democrazia basano la loro azione, la possibilità di fare passi avanti, nell'interesse non

soltanto proprio, ma dell'intero paese."

Ma come mai sono nella Cgil? E che cosa dobbiamo fare per sconfiggerli?

"Nessuna organizzazione può essere immune, anche se nel sindacato, come già in passato, non c'è tolleranza. E' ovvio che, per isolarli, per eliminare le ragioni che possono indurre qualcuno a seguirli, il sindacato deve svolgere compiutamente il proprio ruolo in difesa dei lavoratori, in un'ottica complessiva, non corporativa, in funzione del bene sociale, comune".

Il sindacato dei pensionati Cgil è presente in tutta la provincia

PER INFORMARTI SULL'INDIRIZZO E GLI ORARI DELLA SEDE PIÙ VICINA A CASA TUA

Chiedi di parlare con lo Spi: 031.239311

IL TEMPO MATTO

SE POSSO DIRE LA MIA...

Torrneranno i dinosauri?

di Piera Musso

Di questi ultimi tempi non capisco più niente; ma penso di non essere solo io: sento molta gente che non sa più cosa pensare. Quel che mi stupisce è questo tempo matto, che mi ha rubato una stagione: dall'autunno siamo passati alla primavera. E' sparito l'inverno. Non che mi dia fastidio: anzi ho anche risparmiato sul riscaldamento! Però mi mancano le mattine, o le stellate,

limpide e fredde, mi manca la neve. Sono i primi di marzo e l'albero davanti alla mia finestra sta già quasi sfiorando; con questo tempo matto, riuscirà a fare i frutti? Come il mio albero, tutta la campagna corre questo rischio. E il danno non sarà solo per i contadini: tutti noi pagheremo di più frutta e verdura. Ormai ho capito anch'io perché c'è questo cambiamento, anche se non ce

lo spiegano in parole chiare: è arrivato il momento di ridurre drasticamente il surriscaldamento dell'atmosfera, provocato dalle automobili, dalle industrie, anche dal riscaldamento delle case. Ma come fare? Ce lo dicano i grandi cervelloni! Noi, gente semplice, siamo pronti a fare quel che sarà necessario. Perché, se si va avanti così, non è che prima o poi torneranno i dinosauri?

IL COMITATO PER LA DIFESA DELLA COSTITUZIONE

di cui fanno parte Cgil Cisl Uil
a Como ha sede presso leAcli, in via Brambilla 35
VUOI PARTECIPARE ALLE RIUNIONI?
Telefona! 031.3312726 - email: segr.org@aclicomo.it

AUSER 800 99 59 88

Filo d'argento il numero verde per chi ha i capelli grigi
gratuito senza scatto alla risposta

*Un filo che ti collega alla rete dei servizi sociali presenti sul territorio.
Chiamaci per un'informazione, per un aiuto concreto, per sentire una voce amica*

Giochi di Liberetà

In provincia quest'anno anche pesca e bowling

A settembre le finali a Ponte di Legno

Quest'anno, per i pensionati comaschi che partecipano ai Giochi di Liberetà, c'è una novità, anzi due: una gara di pesca e un torneo di bowling. I pescatori si sono già dati battaglia, con gran strage di pesci, il 22 marzo, ai Laghi Verdi di Villa Romanò di Inverigo; mentre per il torneo di bowling l'appuntamento è il 19 aprile, alle 14.30, a Erba, in via Cascina California. Ai vincitori, come sempre, l'ambito onore di partecipare alle finali regionali. Per la fase provin-

ciale delle gare di bocce, briscola e ballo si sta predisponendo il calendario. Poeti e scrittori di racconti brevi, pittori e fotografi possono cominciare da subito ad inviare le loro opere al solito indirizzo: Spi Cgil, via Italia Libera 23, 22100 Como. La quota d'iscrizione è di 5 euro per tutti. I giochi continuano dunque ad avere successo e crescono; si concluderanno anche quest'anno con le finali regionali, a Ponte di Legno, dall'11 al 14 settembre.

Como e Cantù: i corsi Auser

Per saperne di più sul cinema, sul paesaggio, sulla giustizia...

E una mostra fotografica: «Giornate di donna»

Tanti e interessanti gli argomenti proposti dall'Auser di Como e di Cantù, negli ultimi mesi prima delle vacanze. A Cantù continuano gli incontri sulla storia del cinema e sono in programma "Invito alla filosofia", "Introduzione all'astronomia" e un corso sul ruolo di Galliano nella rinascita culturale del Sacro Romano Impero. A Como si stanno concludendo gli incontri sull'immagine che il fascismo ha voluto dare della donna, cui ne seguiranno altri sulle figure femminili nella letteratura degli ultimi due secoli. Infine al-

le donne sarà dedicata una mostra fotografica realizzata con il contributo di tutti coloro che hanno voluto partecipare, liberamente. Si parlerà anche di filosofia, del "Paesaggio perduto" e di un tema attualissimo, la giustizia. Questo corso, "Indagare processare punire", avrà sede e orari diversi dai consueti, per favorire una partecipazione ancora più larga.

Per informazioni:

Auser Cantù
(tel. 031.3515003);
Auser Como
(tel: 031.275038)

AFFRETTATEVI! APPROFITTALE DI QUESTE OFFERTE

Isola d'Elba: Marciana Marina

Dal 26 Maggio al 9 Giugno
Hotel La Primula ***
QUOTA GRUPPO: € 705
pensione completa + bevande

Tunisia - Madia

Eden Village el Borj
Dal 28 maggio all'11 giugno
€ 630 - In formula all inclusive

Majorca-Palmanova

Hotel Blu Club Delfin
Dal 29 aprile al 20 maggio
€ 820 - pensione completa
+ bevande

3x2 - tre settimane al costo di due

Kos

Eden Village Sovereign Beach
Dal 5 al 26 Maggio
€ 795 - In formula all inclusive

Sharm el Sheikh

Blu Club Grand Plaza*****
Dall'8 al 29 maggio
€ 815 - In formula all inclusive



Como, via Italia libera 21, tel. 031.267679, fax:031.3308757
e.mail: agenziacomo@etlisind.it

In agenzia troverete tante altre offerte e anche uno sconto sui diritti d'iscrizione se siete iscritti alla Cgil, esclusi i prodotti Eden Viaggi.

Organizzazione tecnica Etlisind Viaggi. Le condizioni generali di partecipazione sono riportate sui cataloghi specifici o sul materiale pubblicitario disponibile in agenzia

Comincia da Fino Mornasco il nostro Viaggio nelle Leghe

«Si è raggiunto un certo benessere e chi ha bisogno è sempre più solo»

di Fausta Clerici



Fino Mornasco: il Municipio

“Qui si vive ancora bene, rispetto alle città o a certe zone intorno a Milano; ma il rischio è l'avanzare della cementificazione. A Cadorago la popolazione è aumentata del 30% in pochi anni; a Caslino è triplicata. Molti che hanno sempre vissuto a Milano preferiscono abitare qui e andare a lavorare a Milano con il treno della Nord” dice Luigi Pozzi, che fa parte della segreteria di Lega. Entra-

no subito nel merito dei problemi del territorio, i compagni della Lega di Fino Mornasco. Li abbiamo incontrati – e nei prossimi numeri del giornale intervisteremo altri gruppi dirigenti – per avere un quadro della realtà locale, come la vedono e la vivono le donne e gli uomini impegnati quotidianamente nel rapporto con gli anziani, nelle tante sedi Spi del Comasco. Dice il Segretario di Lega,

Gianfranco Villa: “Ultimamente, come in tutta Italia dopo cinque anni di governo Berlusconi, la gente fa più fatica a vivere, in particolare i pensionati; ma qui i poveri sono pochi, sono i pensionati con 400 euro al mese. Poi ci sono gli immigrati, non molti: non c'è l'industria che li attrae. Un lavoro comunque lo trovano, magari nel settore alberghiero, o in quello florovivaistico; si adattano alle mansioni che tutti rifiutano: manovali edili, necrofori...” Già, non c'è più la grande industria: è rimasta soltanto la Chicco, che forse ha più dipendenti della somma di tutte le altre fabbriche; e assume. Parlano tutti insieme, Francesco Bianchi e Enzo Cattaneo, del Comitato Direttivo di Lega, e Rosetta Bianchi, che collabora, come gli altri, per le pratiche Inca e i servizi fiscali; ricordano le fabbriche scomparse, la Fisac, la Bombix, o l'Usap, ormai molto ridotta. Comunque – dicono – il lavoro non manca: nei supermercati,

nelle piccole aziende, nei vivai. “E' una società che ha raggiunto un certo benessere – continua Villa – e chi ha bisogno rimane sempre più solo. Noi cerchiamo di intervenire con il negoziato sociale, per ottenere la riduzione delle tariffe per i ceti più deboli, per i redditi più bassi. Ma i problemi più sentiti sono altri: la gente si lamenta, per esempio, dei posteggi a pagamento”. Qui allo Spi, invece, tutti d'accordo nel sottolineare una

gazione non ce ne sono, al di là del circolo degli anziani. Anche da noi, nessuno viene alle assemblee, vengono soltanto per i servizi, che impegnano tutte le nostre forze. Lo facciamo volentieri, lavoriamo bene insieme: siamo tutti in grado di fare tutto, il capo è bravo, affrontiamo sempre i problemi discutendo fra noi e, una volta date le consegne, tutti le rispettano. E c'è un ambiente di grande amicizia. Ma per il fisco, per esempio,



Luigi Pozzi, Francesco Bianchi, Gianfranco Villa, Rosetta Bianchi

difficoltà ben diversa: “I rapporti sociali sono sempre più poveri, luoghi di aggre-

ci vanno via tre mesi!” Intanto però stanno preparando la festa del tesseramento.

NON È MAI TROPPO TARDI PER IMPARARE A USARE IL COMPUTER STIAMO ORGANIZZANDO UN CORSO PER VOI

Lo Spi di Como sta organizzando corsi per i principianti, che saranno tenuti da esperti del settore. I partecipanti impareranno ad usare la posta elettronica ed a navigare in internet. In questo modo diventerà molto più facile anche chiedere ed ottenere informazioni dal sindacato sulla pensione, sui risultati ottenuti nella contrattazione con i comuni, sulle iniziative per il tempo libero...

Per informazioni e iscrizioni telefonate ai numeri:

031.239315 oppure 031.239369

Se preferite, potete compilare e inviarci il modulo che trovate qui sotto; l'indirizzo è:

Spi Cgil, via Italia Libera 23, 22100 Como

Ai pensionati che già lavorano o si diletano al computer chiediamo di inviarci i propri indirizzi e-mail per facilitare gli scambi di informazioni e per organizzare eventualmente corsi di secondo livello: alberto.filippini@cgil.como.it

Ritagliare e spedire

Nome..... Cognome.....
data di nascita..... Residenza.....
Via..... N°..... Tel.....
Tel cell.....

I COMUNI DELLA LEGA 3

Gli iscritti Spi sono circa il 21% della popolazione sopra i 60 anni

Cadorago

390 su 7.118

Casinate con Bernate

191 su 4.640

Cassina Rizzardi

134 su 2.743

Fino Mornasco

546 su 8.844

Grandate

130 su 2.910

Luisago

137 su 2.538

Vertemate

149 su 3.896

Totale 1.677 over 60 su 32.689 abitanti